



RIUNIONE DEL 7 GENNAIO 2016

VERBALE N. 1

L'anno duemilasedici, il giorno 7 del mese di gennaio, alle ore 10.00, nei locali del Rettorato, si è riunito il Consiglio Scientifico di Ateneo, istituito con decreto rettorale n. 4590 del 15 dicembre 2015, per discutere sui seguenti argomenti inseriti all'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Insediamento del Consiglio Scientifico da parte del Rettore;
- 3) Varie ed eventuali

Sono presenti:

Rettore – Prof. Fabrizio Micari
Prof.ssa Anna Maria Puglia, coordinatore

Prof.ssa Valeria Vetri, rappresentante area CUN 02
Prof. Michelangelo Gruttadauria, rappresentante area CUN 03
Prof. Alessandro Aiuppa, rappresentante area CUN 04
Prof. Francesco Cappello, rappresentante area CUN 05
Prof. Claudio Tripodo, rappresentante area CUN 06
Prof. Emanuele Schimmenti, rappresentante area CUN 07
Prof. Giorgio Mannina, rappresentante area CUN 08a Ingegneria Civile
Prof. Emanuele Palazzotto, rappresentante area CUN 08b Architettura
Prof. Maurizio Cellura, rappresentante area CUN 09
Prof.ssa Elisa Chiara Portale, rappresentante area CUN 10
Prof.ssa Francesca Piazza, rappresentante area CUN 11 - sub area non bibliometrica 11a
Prof. Massimiliano Oliveri, rappresentante area CUN – sub area bibliometrica 11b
Prof.ssa Maria Cristina Cavallaro, rappresentante area CUN 12
Prof. Andrea Consiglio, rappresentante area CUN 13
Prof.ssa Carla Monteleone, rappresentante area CUN 14

Assente giustificato: Prof. Raffaele Giancarlo, rappresentante dell'area CUN 01.

Sono, altresì, presenti la Sig.ra Maria Gabriella Amico e la Dott.ssa Valeria La Bella, in sostituzione della Dott.ssa Marisa Donzelli, responsabile del Settore Ricerca Istituzionale. La Sig.ra Amico assume le funzioni di segretario verbalizzante.



Partecipano alla seduta, su invito del Rettore, anche il Prof. Girolamo Cirrincione, Pro-Rettore alla ricerca, il Prof. Giuseppe Lo Re, Delegato ai Servizi Informativi di Ateneo, e il Prof. Livan Fratini, Delegato alla gestione operativa delle attività di ricerca dell'Ateneo ed ai rapporti di ricerca con l'U.E.

Il Rettore, ad apertura di seduta, dà il benvenuto a tutti i presenti ringraziandoli per la loro partecipazione. Precisa, inoltre, che riterrebbe opportuno che, nella prossima seduta, il Consiglio Scientifico preveda un breve spazio dedicato allo scambio di informazioni sulle attività di ciascun componente allo scopo di conoscersi meglio al fine di affrontare con maggiore sinergia le attività connesse alle competenze attribuite a tale organo.

Il Rettore prosegue evidenziando che la seduta odierna ha lo scopo non solo di formalizzare l'insediamento del Consiglio Scientifico, ma, soprattutto, di fornire gli indirizzi sulle specifiche competenze che intende attribuire allo stesso.

In proposito, ricordando che il Consiglio Scientifico di Ateneo è un organo previsto dall'art. 40 dello Statuto, precisa, innanzitutto, che lo stesso non è un organo politico e che, pertanto, non è chiamato ad occuparsi delle scelte politiche in tema della ricerca; conseguentemente, non sarà mai coinvolto nella valutazione dei ricercatori attivi o nella programmazione dei posti di professore associato. Tali attività rientrano nelle competenze degli Organi di Governo, Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione.

Nella visione personale, ciò che si aspetta, invece, da tale organo è la realizzazione di un repertorio delle competenze in materia scientifica, che dia finalmente cognizione, in maniera facilmente fruibile e accessibile, di un quadro chiaro e completo di tutte le sfaccettature della ricerca nell'Ateneo, in termini di laboratori, attrezzature, progetti finanziati, pubblicazioni, conto terzi, risorse e loro competenze, e quant'altro è connesso alla ricerca. Occorre, infatti, perché finora manca, riuscire a rendere visibile tutto ciò che è ricerca dimostrabile dell'Ateneo, in termini di competenze ed esperienze disponibili in ciascuna area scientifica.

Questo risulterà utile, sia a livello interno che esterno. All'interno, infatti, si rendono disponibili alla comunità scientifica locale una serie di informazioni scientifiche su ciascun addetto (chi sono e cosa faccio) che consentirà di recuperare le competenze già presenti nell'Ateneo, favorendo in tal modo forti aggregazioni scientifiche in grado di progettare ricerca multidisciplinare con maggiore probabilità di successo a livello nazionale e internazionale. E' utile anche all'esterno, perché l'esposizione e la visibilità delle nostre competenze di ricerca, potrebbe generare un aumento delle opportunità di partecipazione dei gruppi di ricerca ai cluster europei. Importante anche l'aspetto divulgativo sul territorio in quanto l'Ateneo diventerebbe il principale e più attendibile esperto al quale la città e i media (giornali,



televisione, agenzie di stampa, ecc.) potrebbero rivolgersi per avere risposte chiare, certe e professionali su problematiche e dubbi in campo scientifico.

Il Rettore prosegue evidenziando che ciò che si aspetta dal Consiglio Scientifico è la realizzazione di un sistema in grado di censire, monitorare e mantenere costantemente aggiornate tutte le informazioni sulla ricerca e sulle competenze scientifiche di ciascun addetto. Lascia poi all'iniziativa del Consiglio Scientifico definirne le modalità tecniche. Ritiene che sia il momento giusto per avviare tale attività, considerato che attualmente si sono già chiusi grossi progetti e non è stata ancora avviata la programmazione futura.

Il Rettore chiude il suo intervento ringraziando i presenti per il prezioso supporto che potranno fornire nella realizzazione di tale iniziativa.

Si apre la discussione, durante la quale intervengono la maggior parte dei presenti, che, in generale condividono pienamente l'esigenza manifestata dal Rettore ed esprimono vivi ringraziamenti per la fiducia loro accordata e per essere stati prescelti per svolgere questa importante attività che darà maggiore visibilità all'Ateneo, rafforzandone le basi scientifiche.

In particolare, il Prof. Giorgio Mannina, con riferimento alla strutturazione sul sito web del repertorio delle competenze di ricerca dell'Ateneo, illustra la propria esperienza all'interno del Dipartimento DICAM, che si è già dotato da qualche anno, al suo interno, di un sistema analogo. Ne spiega le attività svolte per la sua realizzazione, la struttura adottata e i relativi contenuti. I Proff.ri Francesco Cappello e Giuseppe Lo Re rappresentano, invece, la necessità di revisione dell'intero sito web dell'Ateneo per renderlo maggiormente semplificato ed in grado di fornire informazioni costantemente verificate e aggiornate, immediatamente e facilmente accessibili agli utenti interni ed esterni. Occorrerebbe, infatti, assicurare la dinamicità delle informazioni, attualmente, soprattutto in materia di ricerca, molto statiche.

Il Rettore evidenzia che occorre realizzare un sistema dinamico della ricerca in grado di essere interrogato sia dall'Ateneo e dai Dipartimenti per i processi di valutazione (SUA-RD, VQR, ecc.), sia dai singoli per le loro specifiche esigenze scientifiche. In tal senso, suggerisce ai presenti di iniziare, quale attività preliminare, a individuare la possibile struttura del repertorio delle competenze, ossia ad ipotizzare un albero logico alle cui parti andranno poi agganciati i dati e a definire un apposito format che possa includere le informazioni indispensabili.

Il Rettore, a questo punto, saluta i presenti e lascia la sala dell'adunanza alle ore 11.00.

La discussione prosegue e si incentra sulle modalità di definizione del format, sulle informazioni da inserirvi, sulla loro organizzazione e sulla opportunità di realizzarlo sia in italiano che in inglese.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO



Il Prof. Emanuele Schimmenti lascia la sala dell'adunanza alle ore 11.30.

Al termine si decide di costituire un gruppo di lavoro ristretto, composto dai Proff.ri Anna Maria Puglia, Giorgio Mannina, Francesco Cappello, Francesca Piazza, Raffaele Giancarlo e Emanuele Palazzotto, che si incontrerà il 18 gennaio p.v. per la realizzazione del format in questione, la cui bozza sarà inviata a tutti i componenti del Consiglio Scientifico qualche giorno prima della prossima seduta, che viene fissata alle ore 15.00 del 25 gennaio p.v., nella quale si procederà all'analisi e all'approvazione dello stesso.

La riunione si chiude alle ore 12.00.

Il Segretario verbalizzante
(Sig.ra Gabriella Amico)

Il Coordinatore
(Prof.ssa Anna Maria Puglia)